



Da sinistra la dirigente Ciancio, il giudice Appierto, il presidente Tenaglia, il giudice Marino e la presidente Rovere

## PENALE

I tempi sono rapidi. Dal momento in cui la Procura chiede la fissazione delle udienze, passano 4 mesi, mentre prima serviva un anno e mezzo. Al collegio oltre la metà dei processi viene definita entro l'anno (19); 9 sono stati chiusi in 6 mesi; soltanto 9 entro due anni, ma perchè gli imputati erano irreperibili. La sezione monocratica, dopo aver patito l'aggregazione del circondario di Portogruaro, ha avuto 995 sopravvenienze e 1.143 definizioni. Il 36,6% dei procedimenti è stato chiuso entro sei mesi, il 29% entro l'anno e il 24% entro due anni. Il restante 10,5% è andato oltre, anche in questo caso perchè gli imputati sono irreperibili o hanno chiesto la messa alla prova. I riti alternativi? Ci sono stati 126 patteggiamenti e 84 abbreviati al monocratico.

Nessuna prescrizione al collegio, appena tre al monocratico.

## AVVOCATI

È una collaborazione importante. I dati forniti dalla presidente Rovere confermano come il Foro (670 legali, di cui 339 donne) abbia un ruolo importante e concorra nei risultati d'eccellenza. Nel 2017 sono state fatte 323 negoziazioni assistite, di cui 304 in materia di famiglia,

e attivate 401 procedure di mediazione (58 accordi conclusi). Ben 383 le istanze di patrocinio a spese dello Stato. Stenta a decollare la Camera arbitrale forense: un unico procedimento.

## PERSONALE

La buona giustizia la fa anche il personale. Sono in 68, ne mancano 21 (due sono assenti per lunghe malattie). Entro l'anno il Tribunale perderà due funzionari, un cancelliere, un assistente giudiziario e un autista. In compenso arriveranno 5 assistenti. «Una goccia nel mare», ha detto la dirigente Ciancio. La speranza è che abbiano scelto Pordenone perchè in Friuli hanno famiglia, in caso contrario già si prefigurano richieste di trasferimento e tutto tornerà come prima.

C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tempi delle cause snuiti

**NESSUNA PRESCRIZIONE  
AL COLLEGIO PENALE  
E IL 36 PER CENTO  
DEI PROCESSI  
A SENTENZA  
IN APPENA SEI MESI**